



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 25164 del 24 MAR. 2023

**OGGETTO: Deliberazioni della giunta regionale nn. 108 e 109 del 10 marzo 2022 e n. 228 del 20.04.2022:
Procedura conferimento incarichi dirigenziali. Pubblicità postazione dirigenziale vacante ai sensi
dell'art. 39, comma 3 del vigente CCRL - Area Dirigenza" - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e
Territoriale**

NOTA TRASMESSA ESCLUSIVAMENTE VIA E-MAIL

**Al Dipartimento reg.le della funzione pubblica e del personale
Servizio 8 - Innovazione, modernizzazione e gestione integrata
delle banche dati**

**E-MAIL: banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del vigente CCRL "Area Dirigenti", si comunica che risulta disponibile la seguente postazione dirigenziale dello scrivente Dipartimento, di cui è intendimento provvedere alla relativa copertura:

Staff/Area/Servizio	U.O.	Denominazione	Fascia Pesatura	SEDE DI SERVIZIO
SERVIZIO 17		Servizio per il Territorio di Trapani	100	TRAPANI

Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti di Ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza.

Ciascun Dirigente del Dipartimento può essere destinatario di una proposta di incarico da parte del Dirigente Generale, anche in assenza di un'espressa manifestazione di disponibilità a ricoprire l'incarico dirigenziale.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 9 comma 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10, e dell'art. 39 del vigente "CCRL - Area Dirigenza".

I Dirigenti interessati devono trasmettere la domanda di zie corredata dai documenti di seguito specificati in formato PDF/A, **entro e non oltre il 03/04/2023**, all'indirizzo di posta elettronica:
riorganizzazione.svilupporurale@regione.sicilia.it.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- 1) Domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- 2) *curriculum vitae* in formato europeo, datato e firmato;
- 3) dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato.(vedi anche misura 4.6 del P.T.P.C.T.)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva:

- a) è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- b) ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet del Regione Siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

um

Nel conferimento degli incarichi si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dalla misura 4.3 - Rotazione del personale - nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) aggiornamento 2022/2024;

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza P.T.P.C.T., aggiornamento 2022/2024 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse utilizzando l'apposito modulo dell'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4 del PTPCT);

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.Lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, di cui al paragrafo 4.8 del P.T.P.C. 2022/2024.

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 "Attività successiva alla cessazione del servizio" (Pantouflage-Revolving Doors) del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.C.P.) 2022/2024, , è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera 1, della L. 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2" a non "svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri"*.

Inoltre, per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione la disposizione contenuta nell'art. 53, comma 1/bis, del D.Lgs n. 165/2001, che così recita: "Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni".

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, e del D.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore Regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale dello scrivente Dipartimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Si invita pertanto la S.V. a pubblicare il presente avviso della Sezione Ruolo Unico Dirigenti (RUD).



IL DIRIGENTE GENERALE

Fulvio Bellomo

* La pesatura della predetta struttura è stata adottata con D.D.G. n. 484 del 29.03.2022 sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. n. 3/2016 e adottati con delibera della Giunta regionale n. 326 del 3. Ottobre 2016. La stessa potrà essere oggetto di revisione a seguito di modifica dei predetti criteri.